Trump annuncia la fine dei finanziamenti Usa a Israele ma promette sostegno militare

Data: 11 marzo 2026 | Autore: Redazione



Donald Trump torna a far parlare di sé con una dichiarazione che scuote gli equilibri internazionali. Intervistato da **Fox News**, l'ex presidente degli Stati Uniti e candidato repubblicano alla Casa Bianca ha annunciato quella che sembra una svolta epocale nei rapporti con Israele: «Non verseremo più denaro a Israele. Entro la fine di quest'anno non pagheremo più Israele. Loro sono d'accordo. Aiuteremo Israele se ne avrà bisogno».

La dichiarazione integrale

Le parole pronunciate da Trump durante l'intervista televisiva hanno immediatamente acceso il dibattito politico, riportate in tempo reale dall'account **@ultimora24**. Il tycoon ha ribadito un concetto che aveva già espresso in passato durante comizi e incontri pubblici: gli **aiuti economici statunitensi** a Tel Aviv dovrebbero essere sospesi, sostituiti da un sostegno non monetario qualora il paese ne avesse necessità. «Loro sono d'accordo», ha precisato, suggerendo un'intesa già discussa con il premier israeliano.

L'intesa con il premier israeliano

Secondo la ricostruzione del tycoon, il primo ministro israeliano avrebbe dato il proprio assenso

all'ipotesi di interrompere i **finanziamenti statunitensi**. Si tratta di una posizione che, se confermata, segnerebbe un cambiamento profondo nell'alleanza storica tra Washington e Tel Aviv, tradizionalmente sostenuta da ingenti pacchetti di aiuti militari ed economici. Non sono però arrivate conferme ufficiali né da Gerusalemme né dall'entourage dell'ex presidente.

Le reazioni nel panorama politico

La dichiarazione ha provocato reazioni contrastanti. Da un lato, i sostenitori di Trump leggono la posizione come un segnale di **disimpegno economico**volto a proteggere le risorse americane; dall'altro, diversi analisti di **politica estera**sottolineano i rischi per la stabilità dell'area mediorientale. Il tema degli **aiuti Usa a Israele**resta tra i più delicati del dibattito internazionale, e la presa di posizione dell'ex presidente riaccende i riflettori su una questione che potrebbe pesare nella corsa alla Casa Bianca.

Un sostegno non più monetario

La frase più significativa resta quella finale: «Aiuteremo Israele se ne avrà bisogno». Trump, dunque, non chiude la porta a un **sostegno militare e strategico**, ma lo scorpora dall'erogazione di denaro. Una distinzione che, secondo i suoi sostenitori, rappresenta un modo diverso di interpretare l'alleanza atlantica, più orientato alla condivisione di mezzi e intelligence che al trasferimento diretto di fondi.

Gli scenari futuri

Se la proposta dovesse diventare realtà concreta, le conseguenze sarebbero rilevanti non solo per **Israele**ma per l'intero scacchiere mediorientale, con possibili ripercussioni sugli accordi di pace e sulle relazioni con gli altri attori regionali. Per ora resta una dichiarazione televisiva, ma sufficiente a ridisegnare il dibattito sul **ruolo degli Stati Uniti** nel mondo e sul futuro dell'alleanza con Tel Aviv.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/trump-annuncia-la-fine-dei-finanziamenti-usa-a-israele-ma-promette-sostegno-militare/157634